

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantanove.

**Discussione di un documento
in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 64, relativo al deputato Gramazio.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Gramazio nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

FILIPPO BERSELLI, *Vicepresidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio*, in sostituzione del relatore, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Gramazio; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.

Seguito della discussione dei progetti di legge: Riforma carriere diplomatica e prefettizia (5324 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è, da ultimo, mancato il numero legale nella votazione dell'emendamento Ascierto 13. 11.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,20, è ripresa alle 9,40.

Si riprende la discussione.

FILIPPO ASCIERTO ritira il suo emendamento 13.11, riservandosi di trasformarne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 5*).

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Ascierto 13.2.

FILIPPO ASCIERTO chiede al Governo di valutare l'opportunità di prevedere una sorta di « sanatoria » che recepisca l'istanza sottesa al suo emendamento 13.2, testé respinto dalla Camera.

ALBERTO LEMBO, parlando per un richiamo al regolamento, chiede alla Presidenza se non ritenga opportuno, nel caso in cui il Governo dovesse presentare ulteriori emendamenti contenenti deleghe legislative, acquisire su di essi anche il parere del Comitato per la legislazione.

PRESIDENTE si riserva di sottoporre la questione alla Giunta per il regolamento.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ascierto 13. 3 e Menia 13. 1; approva quindi l'emendamento 13. 16 (Nuova formulazione) del Governo.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, accetta l'emendamento 13. 15 del Governo, di cui aveva chiesto l'accantonamento nella seduta di ieri.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 13. 15 del Governo; respinge quindi l'emendamento Ascierto 13. 10 ed approva, infine, l'articolo 13, nel testo emendato.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Tassone 13. 01.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Tassone 13. 01; approva quindi l'articolo 14, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 e degli emendamenti ad esso riferiti.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 15.100 e 15.101 della Commissione; accetta gli emendamenti 15. 30 e 15. 1 del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti Ascierto 15. 12 e Turroni 15. 3, purché riformulati, Romano Carratelli 15. 16 e 15. 15, nonché Ascierto 15. 2, peraltro identico all'emendamento 15. 1 del Governo; invita al ritiro dell'emendamento Turroni 15. 21, nonché degli emendamenti Ascierto 15. 14 e 15. 10, invitando i presentatori a trasfonderne il contenuto in altrettanti ordini del giorno; ricorda che gli emendamenti Turroni 15. 9, 15. 22, 15. 23, 15. 24, 15. 26, 15. 25 e 15. 7, gli identici Turroni 15. 6, Romano Carratelli 15. 11 e 15. 130 del Governo, nonché gli emendamenti Turroni 15. 5 e 15. 4 sono stati ritirati; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

FILIPPO ASCIERTO accetta la riformulazione proposta per il suo emendamento 15. 12.

SAURO TURRONI ritira tutti i suoi emendamenti riferiti all'articolo 15, ad eccezione dell'emendamento 15. 3, in riferimento al quale accetta la riformulazione proposta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Ascierto 15. 12, nel testo riformulato.

FILIPPO ASCIERTO ritira il suo emendamento 15. 14, riservandosi di trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 15. 30 del Governo e 15. 100 e 15. 101 della Commissione, nonché gli emendamenti Turrone 15. 3, nel testo riformulato, e Romano Carratelli 15. 16; respinge l'emendamento Ascierto 15. 27 ed approva, infine, l'emendamento Romano Carratelli 15. 15.

FILIPPO ASCIERTO evidenzia la rilevanza del suo emendamento 15. 2, identico all'emendamento 15. 1 del Governo; ritira inoltre il suo emendamento 15. 10, preannunciando altresì la presentazione di un ordine del giorno.

ROLANDO FONTAN osserva che non esistono solo le esigenze del personale militare, ma anche quelle di tutti gli altri cittadini.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti 15. 1 del Governo e Ascierto 15. 2, nonché l'articolo 15, nel testo emendato.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Ascierto 15. 01, purché sia ritirato il primo comma.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

FILIPPO ASCIERTO ritira il comma 1 del suo articolo aggiuntivo 15. 01.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il secondo comma dell'articolo aggiuntivo Ascierto 15. 01.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 16 e degli emendamenti ad esso riferiti.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 16. 2 della Commissione ed invita il presentatore a ritirare l'emendamento Frattini 16. 1 per trasferirne il contenuto in un ordine del giorno; accetta

l'articolo aggiuntivo 16. 02 (*Ulteriore nuova formulazione*) del Governo; esprime parere favorevole sul subemendamento Palma 0. 16. 02. 2; invita al ritiro del subemendamento Palma 0. 16. 02. 1 ed esprime parere contrario sui restanti subemendamenti.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, accetta l'emendamento 16. 2 della Commissione; si associa, per il resto, al parere espresso dal relatore, dichiarandosi favorevole al subemendamento Palma 0. 16. 02. 2, purché riformulato.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, concorda sulla riformulazione proposta dal Governo in riferimento al subemendamento Palma 0. 16. 02. 2.

PAOLO PALMA accetta la riformulazione del suo subemendamento 0. 16. 02. 2 proposta dal rappresentante del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 16. 2 della Commissione.

FRANCO FRATTINI ritira il suo emendamento 16. 1, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno; segnala altresì i problemi connessi all'omogeneizzazione dei ruoli di tutte le forze di polizia.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 16, nel testo emendato.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, pone il problema della compatibilità del provvedimento con la normativa concernente la programmazione delle assunzioni nella pubblica amministrazione, di cui alle leggi finanziarie n. 449 del 1997 e n. 448 del 1998.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la*

programmazione economica, precisato che, a legislazione vigente, le norme in materia di programmazione delle assunzioni continuano ad essere regolarmente applicate, fa presente che in taluni settori specifici, a fronte di nuove esigenze, possono rendersi necessarie deroghe alla normativa generale.

FURIO COLOMBO, parlando sull'ordine dei lavori, formula osservazioni critiche sull'attività di un operatore in tribuna.

PRESIDENTE, pur riconoscendo che talvolta vi è una comunicazione « faziosa » sui lavori parlamentari, invita i deputati a non votare anche per conto di altri colleghi.

PAOLO PALMA ritira il suo subemendamento 0.16.02.1, pur ribadendo la fondatezza delle ragioni che lo hanno indotto a presentarlo.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, fornisce chiarimenti in ordine all'articolo aggiuntivo 16.02 (*Ulteriore nuova formulazione*) del Governo, ritenendo, tra l'altro, che si possa procedere alla votazione degli emendamenti precedentemente accantonati.

LUIGI MASSA preannunzia il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo sull'articolo aggiuntivo 16.02 (*Ulteriore nuova formulazione*) del Governo.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, rileva che l'articolo aggiuntivo 16.02 (*Ulteriore nuova formulazione*) del Governo è volto a conciliare le esigenze prospettate con le compatibilità di bilancio.

FRANCO FRATTINI, ribadite le perplessità sul « quadro economico » nel quale si intende collocare la riforma *in itinere*, sottolinea l'esigenza di prevedere adeguati meccanismi di perequazione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sul subemendamento Nardini 0.16.02.3.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 10,50, è ripresa alle 11,50.

ELIO VITO conferma la richiesta di votazione nominale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Nardini 0.16.02.3 e 0.16.02.4; approva quindi il subemendamento Palma 0.16.02.2, nel testo riformulato.

ROBERTO LAVAGNINI dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia sull'articolo aggiuntivo 16.02 (*Ulteriore nuova formulazione*) del Governo.

FILIPPO ASCIERTO dichiara che il gruppo di alleanza nazionale voterà a favore dell'articolo aggiuntivo in esame.

ROLANDO FONTAN chiede la votazione per parti separate dell'articolo aggiuntivo 16.02 (*Ulteriore nuova formulazione*) del Governo, nel senso di votare preliminarmente i primi quattro commi, sui quali dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord, e successivamente l'ultimo, sul quale dichiara voto contrario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva i primi quattro commi dell'articolo aggiuntivo 16.02 (Ulteriore nuova formulazione) del Governo e successivamente il restante, ultimo comma.

Sull'ordine dei lavori e modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica le determinazioni sull'ordine dei lavori e la modifica

del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea adottate nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (vedi resoconto stenografico pag. 25).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa all'esame degli emendamenti accantonati nelle sedute del 4 e del 17 marzo scorso.

Prende atto che l'emendamento Turroni 1. 62 è stato ritirato.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, accetta l'emendamento 1. 59 del Governo.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 1. 59 del Governo e, quindi, l'articolo 1, nel testo emendato.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, accetta l'emendamento 10. 75 del Governo ed invita al ritiro degli altri emendamenti riferiti all'articolo 10.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa, raccomandando l'approvazione dell'emendamento 10. 75 del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 10. 75 del Governo.

FILIPPO ASCIERTO ritira l'emendamento Menia 10. 25, di cui è cofirmatario.

ROBERTO MANZIONE ritira il suo emendamento 10. 34.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 10, nel testo emendato.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Frattini 11. 01.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

FRANCO FRATTINI insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 11. 01, raccomandandone l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Frattini 11. 01.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 12. 50 e 12. 60 della Commissione; invita al ritiro dell'emendamento Angeloni 12. 23, sul quale altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 12.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

FILIPPO ASCIERTO ritira il suo emendamento 12. 10, invitando il Governo a risolvere i problemi connessi ai ruoli speciali e quelli degli ispettori della polizia di Stato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Nardini 12. 11 e Fontan 12. 13, nonché l'emendamento Nardini 12. 12; approva quindi gli emendamenti 12. 50 e 12. 60 della Commissione; respinge altresì gli emendamenti Nardini 12. 14 e 12. 15.

LUCA VOLONTÈ ritira l'emendamento Angeloni 12. 23, di cui è cofirmatario.

ANTONIO BOCCIA invita il Governo a fornire chiarimenti sulla copertura degli oneri recati dalle norme in esame.

PRESIDENTE ritiene opportuna una modifica regolamentare che renda più vincolanti i pareri della Commissione bilancio.

ROLANDO FONTAN, nel condividere le osservazioni del deputato Boccia, esprime un giudizio negativo sui metodi « clientelari » ed « assistenziali » seguiti nella definizione del testo in esame.

FILIPPO ASCIERTO dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 12.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, forniti al deputato Boccia chiarimenti in ordine alla copertura finanziaria del provvedimento, precisa che il Governo si impegna a superare i problemi evidenziati in riferimento ad alcuni progetti di legge in materia di giustizia.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 12, nel testo emendato.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Sull'ordine dei lavori.

MARCO BOATO stigmatizza l'occupazione dell'aula del Consiglio superiore della magistratura da parte dei dipendenti del Consiglio stesso. Riterrebbe altresì grave — ove confermata — la richiesta del Vicepresidente di tale organo, rivolta al Presidente della Repubblica, di intervenire sul Parlamento in relazione al merito del provvedimento oggi discusso dall'Assemblea della Camera.

PRESIDENTE fa presente che non è pervenuta alcuna pressione nel senso indicato e che l'avrebbe comunque ritenuta inammissibile.

ROLANDO FONTAN sottolinea l'impostazione « lobbistica » del provvedimento oggi discusso.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PIERLUIGI PETRINI

FEDERICO ORLANDO, nell'associarsi alle proteste ed alle preoccupazioni manifestate dal deputato Boato, chiede al Governo di fornire chiarimenti al riguardo.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, conferma l'impegno già assunto dal Governo, in un rapporto dialettico con la Commissione, in ordine al problema sollevato, precisando che giudica il testo cui si è pervenuti « soddisfacente » e rispettoso delle esigenze di funzionalità di un organo di rilevanza costituzionale.

FRANCO FRATTINI, condivide le preoccupazioni emerse nel dibattito, chiede di conoscere la valutazione del ministro guardasigilli sulla disposizione che ha determinato la controversia.

TIZIANA PARENTI, premesso che i principî di trasparenza, funzionalità e correttezza amministrativa devono valere per tutte le pubbliche amministrazioni, ritiene che la Commissione abbia agito nel pieno rispetto della Costituzione; auspica, infine, una presa di posizione chiara contro eventuali indebite pressioni.

GUSTAVO SELVA ritiene che la pesante interferenza posta in essere dal Consiglio superiore della magistratura denoti la grave situazione in cui attualmente si inscrivono i rapporti istituzionali.

VINCENZO CERULLI IRELLI, in qualità di relatore sul disegno di legge n. 5324, rileva che si è ritenuto opportuno recepire nel testo l'esigenza di dotare un organo di rilevanza costituzionale di proprio personale; giudica peraltro equili-

brata la soluzione prospettata e ribadisce il rifiuto di qualsiasi interferenza nell'attività parlamentare.

ANTONIO SODA ritiene eccessivo considerare la vicenda espressione di un conflitto tra poteri dello Stato: si tratta, piuttosto, di un confronto, anche aspro, nell'affrontare il quale il Parlamento dovrà continuare a tenere un contegno pacato e sereno.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rilevato che in sede di Comitato dei nove si è svolto un confronto equilibrato, improntato alla collaborazione, ritiene che si sia definito un ottimo testo, nel tentativo di rispondere a tutte le esigenze prospettate; assicura infine che non è stata esercitata alcuna pressione nei confronti del Parlamento.

CARLO GIOVANARDI, escluso che la vicenda possa essere annoverata tra le manifestazioni « ordinarie » di rivendicazione sindacale, sottolinea la « serenità » che ha contraddistinto l'iter del provvedimento.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,05, è ripresa alle 15.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

FILIPPO MISURACA illustra l'interpellanza Vito n. 2-01704, sull'individuazione presso il Cefpas della regione siciliana della sede di una scuola di sanità pubblica.

ANTONINO MANGIACAVALLLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, sottolinea il ruolo svolto dal Cefpas anche in ambito internazionale, fa presente che alcuni limiti derivanti dalle vigenti disposizioni non consentono, nell'immediato, una determinazione nel senso auspicato dagli interpellanti; precisa che sono in via

di predisposizione i decreti attuativi della legge n. 419 del 1998, relativi alla formazione sanitaria e che, preliminarmente all'individuazione delle sedi, si dovrà procedere, con legge dello Stato, all'istituzione della scuola di sanità pubblica.

FILIPPO MISURACA si dichiara soddisfatto della disponibilità personale dimostrata dal sottosegretario, esprimendo nel contempo un giudizio critico sul Governo nel suo complesso, che invita ad assumere, in tempi celeri, un'iniziativa volta all'istituzione della scuola di sanità pubblica.

CARLO GIOVANARDI rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-01688, sul provvedimento di allontanamento dei figli minorenni dei coniugi Covezzi da parte del tribunale dei minori di Bologna.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, sottolinea la delicatezza della vicenda oggetto dell'interpellanza, che vede coinvolti dei bambini, dà conto degli elementi acquisiti dalla procura della Repubblica presso il tribunale di Modena e delle motivazioni del provvedimento adottato dal tribunale dei minori di Bologna, precisando infine che l'esito della vicenda non è ancora definito.

CARLO GIOVANARDI, ritenuto quanto meno « inquietante » che i servizi sociali territoriali abbiano sottoposto i minori a veri e propri interrogatori, allontanandoli in modo traumatico dai genitori, pone interrogativi in ordine al ruolo svolto da tali strutture e dai tribunali dei minori, riservandosi di interessare della vicenda anche il Consiglio superiore della magistratura.

PRESIDENTE avverte che le interpellanze De Simone n. 2-01696 e Simeone n. 2-01709, entrambe vertenti sulla morte di un neonato in una incubatrice nell'ospedale di Benevento, saranno svolte congiuntamente.

ALBERTA DE SIMONE e ALBERTO SIMEONE illustrano le rispettive interpellanze.

ANTONINO MANGIACAVALLLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, informa che l'ispezione tempestivamente disposta dal Ministero della sanità presso la struttura ospedaliera nella quale si è verificata la morte del neonato ha evidenziato la mancata previsione di interventi di verifica periodica delle apparecchiature e l'insufficienza del personale infermieristico addetto all'unità operativa neonatale; sottolinea, infine, l'opportunità di sottoporre l'ospedale Rummo di Benevento ad una complessiva verifica.

GLORIA BUFFO si dichiara parzialmente soddisfatta ed auspica l'adozione di iniziative idonee a garantire la sicurezza e la qualità delle strutture ospedaliere, in particolare di quelle destinate alla natalità.

ALBERTO SIMEONE si dichiara « largamente » insoddisfatto e ribadisce la necessità di disporre un'approfondita inchiesta sulla gestione dell'ospedale Rummo di Benevento.

ALBERTO ACIERNO illustra l'interpellanza Manzione n. 2-01707, sui ritardi nei progetti di investimento nel Mezzogiorno.

STEFANO CUSUMANO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ricorda che il secondo protocollo aggiuntivo del contratto d'area di Manfredonia sarà firmato il prossimo 19 marzo; fa inoltre presente che altre iniziative potranno essere finanziate non appena verrà trasmessa alla Cassa depositi e prestiti la documentazione relativa alle imprese interessate e dà conto delle modifiche procedurali apportate alla vigente disciplina.

ALBERTO ACIERNO sollecita il Governo a risolvere i problemi connessi alla realizzazione dei contratti d'area e dei patti territoriali, operando innanzitutto uno snellimento delle relative procedure.

ROSARIO POLIZZI rinuncia ad illustrare l'interpellanza Selva n. 2-01710, sulla riduzione delle risorse destinate al sottoprogramma Feoga in Puglia.

STEFANO CUSUMANO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, espone le motivazioni della mancata riallocazione delle risorse Feoga al sottoprogramma Fers; sottolinea, inoltre, che il livello di spesa del programma « Pop Puglia » è risultato inferiore alla soglia di riferimento, pari al 55 per cento dell'importo programmato.

ROSARIO POLIZZI, rilevato che non si possono riallocare risorse da una regione all'altra senza una precisa analisi delle condizioni del territorio, lamenta l'atteggiamento punitivo assunto nei confronti della regione Puglia.

Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare.

(Vedi resoconto stenografico pag. 64).

Modifica nella costituzione del Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione ed il funzionamento della convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen.

(Vedi resoconto stenografico pag. 64).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 19 marzo 1999, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 64).

La seduta termina alle 17,15.